

Firmato digitalmente da
RINALDI
ANNUNZIATA
C=IT



AGENZIA DELLE ENTRATE UFFICIO TERRITORIALE D. MATERA	
N. 733	Cedolare secca SÌ ☐ NO ☐
DATA 3	Registro €
	Sanzione € 3500 73
	Interessi €
Date 01/09/75	T. a. €
	Totale €

IL FUNZIONARIO
Gianluca Nicoletti
17 Primo Delegato del Direttore Provinciale
(Alberto Agnelli)

ALLEGATO A

STATUTO
ASSOCIAZIONE ARCHEOLOGIA ATTIVA ETS
ALTAMURA
codice fiscale 91113480726



ART.1) - DENOMINAZIONE SEDE

Si è costituita l'associazione culturale non riconosciuta con denominazione "ARCHEOLOGIA ATTIVA E.T.S.". L'utilizzo dell'acronimo E.T.S. è obbligatorio e subordinato all'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.)

Essa ha sede nel comune di Altamura - CAP 70022 attualmente alla via Terranova n.3.

L'Associazione potrà comunque esercitare la propria attività su tutto il territorio nazionale ed anche all'estero. Con delibera del Consiglio Direttivo possono essere istituite sedi operative e può essere modificata la sede legale senza necessità di integrare la presente scrittura.

ART.2) - SCOPO/FINALITA'

L'Associazione non ha fini di lucro e ha lo scopo di promuovere e realizzare studi, ricerche, attività scientifiche e culturali nel campo delle materie che interessano lo studio, tutela, valorizzazione, promozione, comunicazione e fruizione dei beni culturali e paesaggistici di cui al Codice emanato con decreto legislativo n.42 del 22.01.2004 e successive disposizioni correttive ed integrative e alla Legge Regionale n.17 del 25.06.2013 "Disposizioni in materia di beni culturali" con particolare attenzione ai beni storico artistici e archeologici e alle loro interrelazioni con il territorio, l'ambiente e lo sviluppo delle comunità locali della Regione Puglia.

L'Associazione persegue le seguenti finalità:

- a) promuovere tutela, conoscenza, valorizzazione fruizione e comunicazione dei beni culturali e ambientali;
- b) valorizzare i patrimoni culturali e i paesaggi sia attraverso lo sviluppo di reti, quali i musei diffusi e gli Ecomusei, sia mediante la definizione di itinerari di conoscenza delle principali testimonianze del patrimonio culturale della Regione Puglia;
- c) valorizzare le competenze acquisite in ambito archeologico, museografico e museologico da ricercatori, dottori di ricerca, specializzandi e laureati in discipline archeologiche chiamati a operare nel mondo lavorativo e a misurarsi con esso direttamente;
- d) trasferire le competenze maturate in ambito accademico nel mondo del lavoro e favorirne la ricaduta sul territorio e sull'occupazione anche attraverso la collaborazione con enti pubblici;
- e) conservare, ripristinare, restaurare e valorizzare ambienti di vita e di lavoro tradizionali, utili per tramandare le testimonianze della cultura materiale e ricostruire le abitudini di vita e di lavoro delle popolazioni locali, le relazioni con l'ambiente circostante, le tradizioni religiose, culturali e ricreative, l'utilizzo delle risorse naturali, delle tecnologie, delle fonti energetiche e delle materie impiegate nella produzione agricola, silvicola, artigianale e

Pag. 1

Roberto Rinaldi



ALLEGATO A

STATUTO
ASSOCIAZIONE ARCHEOLOGIA ATTIVA ETS
ALTAMURA
codice fiscale 91113480726

industriale;

- f) rafforzare il senso di appartenenza e delle identità locali attraverso la conoscenza, il recupero e la riproposizione in chiave dinamico-evolutiva delle radici storiche e culturali al fine di valorizzare i caratteri identitari locali;
- g) promuovere la partecipazione diretta delle comunità, delle istituzioni culturali e scolastiche e delle associazioni nei processi di valorizzazione, promozione e fruizione attiva del patrimonio culturale-materiale, immateriale, sociale e ambientale del territorio regionale, compresi i saperi tramandati e le tradizioni locali. A tal fine, l'Associazione, contribuendo alla realizzazione di ecomusei, intende così promuovere laboratori di cittadinanza attiva per la costruzione di mappe di comunità, così come definite dall'articolo 13 (Le mappe di comunità), comma 1, dell'elaborato 2 (Norme tecniche di attuazione) allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 11 Gennaio 2010 (Approvazione della proposta di piano paesaggistico territoriale della Regione Puglia (PPTR), o analoghi strumenti di coinvolgimento attivo degli abitanti nella identificazione e rappresentazione delle peculiarità dei luoghi e della percezione del paesaggio, per il censimento del patrimonio locale e la definizione di regole condivise per la sua cura);
- h) favorire e sostenere la conoscenza, tutela e valorizzazione del paesaggio conformemente ai principi di cui alla convenzione europea del paesaggio, fatta a Firenze il 20 Ottobre 2000, ratificata con legge n.14 del 9 Gennaio 2006, con compiti di promozione e attivazione sul territorio del Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR) di cui alla legge regionale n.20 del 7 Ottobre 2009 (Norme per la pianificazione paesaggistica);
- i) valorizzare e diffondere la conoscenza e l'uso del patrimonio culturale in quanto elemento del territorio, funzionale alla costruzione, alla rivitalizzazione e alla messa in rete di attività e servizi volti a promuovere la sostenibilità ambientale e sociale di un'area connotata da specifici caratteri identitari;
- j) favorire e promuovere progetti di sviluppo e integrazione interculturale, finalizzati alla scoperta e conoscenza del territorio;
- k) promuovere lo studio e la ricerca scientifica relativi alla storia e alle tradizioni del territorio e diffondere le stesse attraverso attività didattico-educative;
- l) predisporre itinerari di visita e percorsi di fruizione e valorizzazione turistica e culturale che introducano e accompagnino il visitatore nella conoscenza dell'ambiente e delle tradizioni locali;
- m) sensibilizzare le comunità locali, le istituzioni, in particolare quelle culturali, scientifiche e scolastiche, il settore produttivo, gli enti e associazioni locali e di categoria ai temi dello sviluppo sostenibile anche attraverso la conoscenza e la rappresentazione delle trasformazioni sociali, economiche, culturali e ambientali storicamente vissute dalle comunità locali e dai territori;
- n) ricostruire e riattivare ambienti di vita e di lavoro tradizionali volti alla produzione di beni o servizi da offrire ai visitatori, creando opportunità di impiego e di promozione di prodotti locali, nonché di didattica, sport, e svago in genere;
- o) promuovere, anche a fini di fruizione pubblica, il corretto recupero di strutture di carattere residenziale, storico e

Pag.2

Palu Arisod



ALLEGATO A

STATUTO
ASSOCIAZIONE ARCHEOLOGIA ATTIVA ETS
ALTAMURA
codice fiscale 91113480726

artistico, nonché delle tradizionali produzioni agroalimentari ed artigianali presenti;

- p) promuovere iniziative di cooperazione e scambio di esperienze con realtà ecomuseali anche attraverso la creazione e/o adesione a reti regionali, nazionali ed europee;
- q) mettere in atto procedure e metodi per l'attuazione della Convenzione europea del paesaggio per il diritto alla bellezza degli ambienti di vita delle singole comunità, anche attraverso contatti con enti e proprietari privati per la manutenzione del paesaggio e della cultura locale;
- r) rappresentare presidi locali dell'osservatorio regionale per la qualità del paesaggio e per i beni culturali, fungendo da attivatori dei processi di sensibilizzazione della società pugliese per la salvaguardia e il recupero del patrimonio paesaggistico di cui al comma 3, lettera d), dell'articolo 4 (Finalità e funzioni dell'Osservatorio) della L.R. n.20/2009.

ART.3) – ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE

Attività di interesse generale:

1. L'Associazione in osservazione dell'art. 5 d, d.lgs. 117/2017 esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Nella fattispecie l'Associazione prevede tra le sue attività principali attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5, comma d, d.lgs. 117/2017); attività connesse alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (art. 5, comma f, d.lgs. 117/2017); organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura (art. 5, comma l, d.lgs. 117/2017).

2. Attività diverse

L'Associazione può esercitare attività diverse rispetto a quelle generali a condizione che l'atto costitutivo o lo statuto lo consentano e siano secondarie e strumentali alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sentita la Cabina di regia di cui all'articolo 97, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale.

3. Attività

- a. individuare, accertare, tutelare, valorizzare, promuovere, comunicare, rendere fruibile il patrimonio dei Beni Culturali ed Ambientali;
- b. assicurare tutela e valorizzazione di aree archeologiche, ambientali, monumentali, parchi, collezioni, raccolte e complessi museali ed ecomuseali anche attraverso la loro gestione e/o acquisto da parte dell'Associazione;
- c. promuovere e gestire l'istituzione di Ecomusei;
- d. gestire e promuovere campi archeologici, esposizioni, mostre, convegni, iniziative di studio e ricerca e manifestazioni per favorire la più larga partecipazione dei cittadini alla conoscenza e alla valorizzazione e fruizione del patrimonio

Pag.3

Palu Arisod



STATUTO
ASSOCIAZIONE ARCHEOLOGIA ATTIVA ETS
ALTAMURA
codice fiscale 91113480726

culturale;

- e. ideare, elaborare e realizzare progetti destinati alla musealizzazione, valorizzazione, comunicazione e fruizione dei Beni Culturali, con particolare attenzione alle emergenze della Regione Puglia;
 - f. organizzare visite guidate rivolte a singoli, gruppi, studenti ed aziende, attività didattiche;
 - g. fornire consulenze archeologiche;
 - h. progettare, pianificare e promuovere giornate seminariali e convegni in collaborazione con privati, università ed enti comunali e statali;
 - i. valorizzare le competenze acquisite da archeologi, ricercatori, dottori di ricerca, specializzandi e laureati in discipline archeologiche e trasferire tali competenze dal mondo accademico a quello lavorativo anche mediante la collaborazione con enti pubblici;
 - j. partecipare attivamente, nell'ambito delle strutture pubbliche di protezione civile, alle iniziative promosse per la salvaguardia del patrimonio culturale;
 - k. favorire, promuovere e organizzare iniziative di turismo sociale e giovanile nel campo dei Beni Culturali ed Ambientali;
 - l. promuovere la compilazione, la pubblicazione, l'edizione e la diffusione di riviste e notiziari, di guide e monografie, di relazioni di ricerca, di audiovisivi, di supporti informatici, prodotti multimediali, di carte archeologiche, di fotografie e di disegni, di rilievi e quant'altro riguardante i Beni Culturali ed Ambientali;
 - m. promuovere e organizzare attività di formazione culturale e professionale per gli associati nell'ambito dei Beni Culturali ed Ambientali;
 - n. promuovere ed organizzare corsi di aggiornamento, formazione e addestramento professionale nell'ambito dei Beni Culturali ed Ambientali, anche in collaborazione con altre organizzazioni ed enti pubblici e privati;
 - o. promuovere la fruizione, da parte dei cittadini, dei Beni Culturali ed Ambientali oggetto dell'attività dell'Associazione tramite mostre, esposizioni, convegni e conferenze;
 - p. favorire e promuovere nel mondo della scuola (in ogni ordine e grado) attività didattiche e di sensibilizzazione nel campo dei Beni Culturali ed Ambientali;
 - q. sensibilizzazione l'opinione pubblica italiana e straniera, in particolare i giovani, ai problemi riguardanti la tutela e la valorizzazione del patrimonio dei Beni Culturali ed Ambientali;
 - r. stimolare l'applicazione delle leggi vigenti, promuovere l'emanazione di norme legislative e di provvedimenti amministrativi, allo scopo di proteggere, accrescere e valorizzare il patrimonio dei Beni Culturali ed Ambientali.
- Per la realizzazione delle proprie attività, l'Associazione può avvalersi di volontari, nel rispetto di quanto previsto al riguardo dal Codice del Terzo settore e fermo restando l'obbligo di iscrivere in un apposito registro i volontari che prestano la loro attività in modo non occasionale. L'Associazione può anche assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, nel rispetto di quanto previsto al riguardo dal Codice del Terzo settore. Resta fermo che la qualifica di volontario è incompatibile con quella di lavoratore subordinato o autonomo.

Pag. 4 *Palmer Arnesi*

STATUTO
ASSOCIAZIONE ARCHEOLOGIA ATTIVA ETS
ALTAMURA
codice fiscale 91113480726



ART.4 – COLLABORAZIONI

L'Associazione promuove, sul piano nazionale e internazionale, forme di collaborazioni con istituzioni pubbliche e private per la realizzazione di iniziative conformi ai proprio fini istituzionali.

L'Associazione può prevedere l'ammissione come associati di altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato.

ART.5 – SOCI

I soci dell'Associazione sono:

- a) i Soci fondatori;
- b) i Soci ordinari;
- c) i Soci benemeriti.

Sono Soci fondatori coloro che hanno fondato l'Associazione sottoscrivendone l'atto costitutivo.

Possono essere Soci ordinari le persone fisiche, società, enti ed associazioni che svolgono una attività in relazione con l'archeologia e la ricerca, tutela e valorizzazione dei beni culturali.

Il Consiglio Direttivo può nominare Soci benemeriti le persone fisiche e giuridiche che abbiano svolto particolari attività in favore dell'Associazione o che siano contraddistinte per lo sviluppo di studi, ricerche, attività scientifiche e culturali nel campo della archeologia e della valorizzazione dei beni culturali ed ambientali.

I soggetti che intendono far parte dell'Associazione devono presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo. In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo deve motivare la deliberazione di rigetto e darne comunicazione all'interessato. Questi può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea dei soci in occasione della successiva convocazione.

Ogni associato, purché iscritto nel libro soci da almeno tre mesi, ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e degli eventuali regolamenti, per l'elezione degli organi amministrativi dell'Associazione stessa nonché, se maggiore di età, ha diritto a proporsi quale candidato per gli organi dell'Associazione.

Ogni associato ha diritto ad esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo, presso la sede dell'Associazione entro 30 giorni dalla richiesta. Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dall'atto costitutivo o dallo statuto.

L'adesione all'Associazione comporta:

- a) piena accettazione dello statuto sociale, delle sue finalità e degli eventuali regolamenti,
- b) la facoltà di utilizzare la sede sociale e le sue infrastrutture facendone un uso corretto,

Pag. 5 *Palmer Arnesi*



STATUTO
ASSOCIAZIONE ARCHEOLOGIA ATTIVA ETS
ALTAMURA
codice fiscale 91113480726

- c) pagamento delle quote associative periodiche e per le varie attività e servizi, nonché dei contributi;
- d) mantenere rapporti di rispetto con gli altri soci e gli organi dell'Associazione.

Il socio può recedere dall'Associazione senza diritto ad alcun compenso, rimborso o indennità, dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il socio che recede è tenuto comunque a regolarizzare ogni sua eventuale posizione debitoria nei confronti dell'Associazione.

La perdita della qualità di socio può avvenire per:

- a) morosità;
- b) non ottemperanza alle disposizioni statutarie e regolamenti;
- c) aver arrecato in qualunque modo danni morali o materiali all'Associazione;
- d) comportamento scorretto.

Le espulsioni saranno deliberate dal Consiglio Direttivo senza obbligo di preavviso e ad effetto immediato. È ammesso il ricorso all'Assemblea, in tal caso il provvedimento di espulsione resta sospeso sino alla delibera assembleare. Il socio receduto o escluso non ha diritto al rimborso delle quote già versate, né ad indennità di alcun titolo.

La quota associativa non è trasferibile a nessun titolo e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

Le attività svolte dai soci e soci amministratori in favore dell'Associazione, sono, salvo i rimborsi spesa e le indennità di trasferta, effettuati a titolo assolutamente gratuito e di liberalità.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

ART. 5 BIS – SOSTENITORI E AFFILIATI

Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.

Possono essere affiliati le persone fisiche, società, enti ed associazioni che svolgono una attività in relazione con l'archeologia, la ricerca, la tutela, la valorizzazione dei beni culturali e che manifestano particolari interessi alle attività sociali svolte dall'associazione. Possono partecipare a tutte le attività della associazione senza diritto di voto e possono contribuire finanziariamente con contributi o con prestazioni d'opera.

ART.6 – ORGANI SOCIALI

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Presidente;

Pag. 6

Palmer Adriano



STATUTO
ASSOCIAZIONE ARCHEOLOGIA ATTIVA ETS
ALTAMURA
codice fiscale 91113480726

- c) il Consiglio Direttivo;
- d) il Collegio dei Garanti;
- e) il Revisore o il Collegio dei Revisori dei conti.

Gli organi collegiali dell'Associazione deliberano con la maggioranza semplice, salvo le maggioranze qualificate previste dallo statuto.

Gli organi sociali possono essere convocati anche in luoghi diversi dalla sede sociale, purché previa e tempestiva comunicazione.

ART.7 – ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea è costituita dai Soci fondatori e ordinari.

I Soci possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea se in regola con le quote sociali.

ART.8 – ATTIVITA' DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Competenze inderogabili dell'assemblea:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approva il bilancio;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) delibera sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima;
- f) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Spetta all'Assemblea dei Soci deliberare su:

- a) il programma generale di attività dell'Associazione, accompagnato da una relazione finanziaria;
- b) il bilancio/rendiconto consuntivo e preventivo;
- c) la relazione sull'attività dell'Associazione, gli indirizzi della stessa e la determinazione delle quote ed i contributi dei Soci;
- d) il regolamento interno dell'Associazione;

Pag. 7

Palmer Adriano



STATUTO
ASSOCIAZIONE ARCHEOLOGIA ATTIVA ETS
ALTAMURA
codice fiscale 91113480726

- e) la nomina e la revoca del Consiglio Direttivo dell'Associazione;
- f) la nomina e la revoca del Collegio dei Garanti;
- g) la nomina e la revoca del Revisore o del Collegio dei Revisori dei conti;
- h) le modifiche statutarie secondo quanto disposto dall'art.18;
- i) la decadenza dei Soci;
- j) l'acquisto, la vendita o permuta di beni immobili destinati ad uso di sede sociale o di attività dell'Associazione;
- k) lo scioglimento dell'Associazione.

ART.9 - ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

L'assemblea ordinaria deve essere indetta dal consiglio direttivo, almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio/rendiconto consuntivo entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, e in seduta straordinaria ogni qualvolta sia convocata dal Presidente o ne faccia richiesta un terzo dei Soci, indicandone i motivi.

L'assemblea dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione, le sue decisioni sono sovrane ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Quando è regolarmente convocata e costituita essa rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.

La convocazione dell'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è fatta mediante posta ordinaria o elettronica o consegna brevi manu o, comunque, tramite affissione dell'avviso di convocazione nei locali della sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione dell'assemblea ordinaria, ed almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione dell'assemblea straordinaria. Nell'avviso di convocazione devono essere indicati, oltre all'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora fissati sia in prima che in seconda convocazione. L'assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'Associazione o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.

L'Assemblea può essere tenuta in video conferenza purché sia assicurata ai partecipanti la possibilità di intervento ed eventuali espressioni di voto, i relativi verbali potranno essere firmati digitalmente da Presidente e Segretario.

All'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, possono partecipare i soli soci, iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati, in regola con il pagamento delle quote sociali e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione. Hanno diritto di voto solo gli associati ed ogni socio può rappresentare, per mezzo di delega scritta con allegata copia di un documento di identità del delegante in corso di validità, non più di un associato. Per i soci minori di età, il diritto di votare in Assemblea è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, dagli esercenti la responsabilità genitoriale sui medesimi. Al compimento della maggiore età, essi acquisiranno il diritto ad essere candidati, al ricorrere degli altri requisiti di volta in volta previsti, ad una carica elettiva dell'Associazione.

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione se sono presenti almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto; quella straordinaria se sono presenti i 2/3 degli aventi diritto al voto. In seconda convocazione, che

Pag. 8 *Palles A. Rinaldi*



STATUTO
ASSOCIAZIONE ARCHEOLOGIA ATTIVA ETS
ALTAMURA
codice fiscale 91113480726

può aver luogo non prima che sia trascorsa un'ora da quella fissata per la prima convocazione, l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti.

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza o impedimento, da una delle persone legittimamente intervenute all'assemblea ed eletta dalla maggioranza dei presenti. Il presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce l'ordine delle votazioni. L'assemblea nomina il segretario e, ove necessario, due scrutatori.

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, vota per alzata di mano, per appello nominale o per scrutinio segreto. Si procede di norma per alzata di mano, salvo che l'assemblea non deliberi di procedere con altra forma di votazione. L'assemblea ordinaria delibera con le maggioranze previste dall'articolo 21, comma 1, del codice civile; quella straordinaria con le diverse maggioranze richieste dal menzionato articolo 21, commi 2 e 3, per deliberare lo scioglimento dell'Associazione, la devoluzione del patrimonio e le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto.

Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal presidente della stessa, dal segretario e, se nominati, da due scrutatori. Copia dello stesso deve essere messa a disposizione di tutti gli associati che ne potranno prendere visione, su richiesta, presso la sede sociale.

Sono compiti dell'assemblea ordinaria:

- a) deliberare sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'Associazione;
- b) deliberare in merito all'approvazione dei regolamenti sociali e dell'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- c) l'approvazione del bilancio/rendiconto annuale dell'esercizio precedente predisposto dal consiglio direttivo;
- d) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) l'elezione e la revoca dei componenti degli organi sociali;
- f) deliberare su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti dell'Associazione che non rientrino nella competenza dell'assemblea straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame ai sensi del seguente comma:

L'assemblea deve essere convocata quando ne sia stata fatta richiesta scritta al consiglio direttivo almeno dalla metà più uno degli associati, in regola con il pagamento delle quote associative al momento della richiesta, che propongono l'ordine del giorno. In tal caso la convocazione è atto dovuto da parte del consiglio direttivo.

Sono compiti dell'assemblea straordinaria:

- a) deliberare sulle modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto dell'Associazione;
- b) deliberare sugli atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari;
- c) deliberare sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio sociale.

Pag. 9

Palles A. Rinaldi



ALLEGATO A

STATUTO
ASSOCIAZIONE ARCHEOLOGIA ATTIVA ETS
ALTAMURA
codice fiscale 91113480726

ART.10 – CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo ed è composto dal Presidente, che lo presiede, e da un numero di consiglieri che può variare da tre a dodici consiglieri, secondo quanto deliberato dall'Assemblea in occasione della nomina su proposta del Consiglio Direttivo.

I componenti del Consiglio Direttivo devono essere necessariamente soci.

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea con votazioni distinte e a scrutinio segreto.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo elegge il Presidente mediante votazione a scrutinio segreto.

I dimissionari o decaduti per qualsiasi motivo dal Consiglio Direttivo nel corso del triennio sono sostituiti dal Consiglio stesso, salvo il caso di dimissioni del Presidente o di dimissioni contestuali della maggioranza dei consiglieri.

In tal caso l'Assemblea è convocata per la nuova elezione. Il Consiglio Direttivo svolge le proprie funzioni nel rispetto dei programmi approvati dall'Assemblea.

Le attività svolte dal Consiglio Direttivo sono, salvo i rimborsi spesa e le indennità di trasferta, effettuati a titolo assolutamente gratuito e di liberalità.

ART.11 – COMPETENZE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo:

- a) delibera sull'accettazione di donazioni e lasciti;
- b) delibera sull'adesione ad altri organismi aventi finalità analoghe o complementari a quelle dell'Associazione;
- c) attua gli indirizzi dell'Assemblea direttamente o attraverso il Comitato esecutivo;
- d) propone all'Assemblea il progetto di bilancio/rendiconto consuntivo e preventivo ed il programma generale delle attività, accompagnato da una relazione finanziaria;
- e) delibera sulle quote associative di iscrizione ed annuali, nonché sui contributi dei Soci sostenitori, sulla base delle indicazioni dell'Assemblea;
- f) delibera su ogni atto di straordinaria amministrazione non specificatamente riservato all'Assemblea.
- g) Delibera circa l'ammissione degli associati e, nel caso, motiva il rigetto;
- h) determina i criteri per i rimborsi per i volontari e gli associati per le spese effettivamente sostenute per le attività sociali a favore dell'associazione

Il Consiglio Direttivo si riunisce, almeno una volta l'anno entro il 30 marzo o successivamente qualora ricorrano i requisiti di legge per il differimento, per l'approvazione del progetto di bilancio/rendiconto consuntivo, ed ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o gliene sia fatta richiesta scritta, indicandone i motivi, da almeno un terzo dei membri del Consiglio stesso.

Pag. 10

Paolo Arinella

ALLEGATO A



STATUTO
ASSOCIAZIONE ARCHEOLOGIA ATTIVA ETS
ALTAMURA
codice fiscale 91113480726

Il Consiglio Direttivo è validamente riunito in prima convocazione quando è presente la metà più uno dei membri, e in seconda convocazione (che potrà avere luogo anche nello stesso giorno) quando è presente almeno un terzo dei membri; le deliberazioni vengono adottate con la maggioranza dei presenti.

La convocazione del Consiglio Direttivo, sia ordinaria che straordinaria, è fatta mediante posta ordinaria o elettronica o consegna brevi manu o, comunque, tramite affissione dell'avviso di convocazione nei locali della sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione dell'assemblea ordinaria, ed almeno due giorni prima di quello fissato per la riunione dell'assemblea straordinaria. Nell'avviso di convocazione devono essere indicati, oltre all'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora fissati sia in prima che in seconda convocazione. La riunione dovrà essere convocata presso la sede dell'Associazione o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione dei membri.

La riunione può essere tenuta in video conferenza purché sia assicurata ai partecipanti la possibilità di intervento ed eventuali espressioni di voto, i relativi verbali possono essere firmati digitalmente da Presidente e Segretario.

ART.12 – PRESIDENTE

Il Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo fissandone l'ordine del giorno.

Egli promuove l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente può essere rieleggibile.

ART.13 – RAPPRESENTANZA LEGALE

La rappresentanza legale dell'Associazione spetta al Presidente il quale è, pertanto, autorizzato a riscuotere dalla pubblica amministrazione e dai privati le somme spettanti all'Associazione per qualunque titolo e per qualunque ammontare.

ART.14 – COLLEGIO DEI GARANTI

Il Collegio dei Garanti, se costituito dall'Assemblea con l'elezione di tre associati, garantisce la coerente attuazione degli scopi statutari. A tal fine esprime parere preventivo su tutte le deliberazioni di modifica degli artt. 1, 2 e 3 dello statuto e sulle deliberazioni di adesione dell'Associazione ad altri organismi. Esso esprime parere preventivo sulle domande di ammissione dei Soci, entro trenta giorni dalla comunicazione; si pronuncia sulle controversie e sui quesiti emersi nel Consiglio Direttivo su richiesta del presidente o di un terzo dei membri di questo, nonché su ogni controversia sorta tra il Socio e l'Associazione o sulla corretta interpretazione dello statuto.

I garanti durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

Pag. 11

Paolo Arinella



ALLEGATO A

STATUTO
ASSOCIAZIONE ARCHEOLOGIA ATTIVA ETS
ALTAMURA
codice fiscale 91113480726

ART.15 – REVISORE O COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Revisore Unico o al Collegio dei Revisori compete la vigilanza sull'osservanza della legge e sulla regolarità dei bilanci e della loro gestione. Il Revisore o il Collegio dei Revisori è un organo facoltativo dell'Associazione. L'Assemblea elegge il Revisore Unico o Collegio dei Revisori ed il suo presidente. Esso è composto da tre membri, di cui uno il Presidente, e due supplenti.

Il Revisore o il Collegio dei Revisori dura in carica tre anni e deve possedere i requisiti professionali previsti dalle norme vigenti in materia.

ART. 16 – LIBRI SOCIALI

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

ART.17 – PATRIMONIO

Il patrimonio segue quanto previsto dall'art 8 del D.Lgs 117/2017 dell'Associazione ed è alimentato dalle quote associative, da eventuali contributi da parte di fondazioni, enti pubblici, e privati, società, istituti e persone fisiche, nonché da eventuali entrate e da tutti i beni mobili ed immobili pervenuti all'Associazione in modo legittimo.

ART.18 – BILANCIO o RENDICONTO

L'esercizio sociale si chiude al 31 Dicembre di ogni anno. Il bilancio/rendiconto consuntivo viene approvato dall'Assemblea ordinaria dei Soci entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio o entro 180 qualora ne ricorrano i requisiti di legge. Nello stesso termine vanno altresì approvati il bilancio/rendiconto preventivo e il programma generale annuale.

Pag.12

Palma Arzuffi



ALLEGATO A

STATUTO
ASSOCIAZIONE ARCHEOLOGIA ATTIVA ETS
ALTAMURA
codice fiscale 91113480726

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili, fondi, avanzi di gestione e ogni quant'altro così come previsto dall'art. 8 c.2 D.Lgs 117/2017

ART.19 – MODIFICHE ALLO STATUTO

Le modifiche statutarie sono approvate a maggioranza assoluta dei Soci. Le norme degli articoli 1, 2, 3 e del presente articolo 19 dello statuto sono modificabili con il consenso di almeno due terzi dei Soci.

ART.19 – DURATA

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati.

ART.20 – SCIoglimento

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

In caso di scioglimento o comunque di estinzione dell'associazione il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio di cui all'Art. 45, comma 1, del Decreto legislativo 3 Luglio 2017, n. 117 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo la delibera assembleare e nel rispetto delle norme in materia fiscale vigenti (DPR 917/86 Tuir)

ART.21 – RINVIO AL CODICE CIVILE

Per quanto non espressamente stabilito dal presente statuto, valgono le regole del Codice Civile e delle leggi speciali previste per il Terzo Settore D. Lgs 117/2017 e successive modifiche.

Anna Rita Rinaldi

Paola Palumbo

Pag.13